

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente DECRETO

Num. 189 del 14/12/2018 BOLOGNA

Proposta: EPG/2018/95 del 13/12/2018

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: RIPETUTE E PERSISTENTI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE VERIFICATE DAL 2 FEBBRAIO AL 19 MARZO 2018 OCDPC N. 533/2018. APPROVAZIONE DELLA RIMODULAZIONE DEL PRIMO STRALCIO DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE APPROVATO CON DECRETO N. 125/2018.

Autorità emanante: IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Firmatario: STEFANO BONACCINI in qualità di Presidente della Giunta Regionale

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità: MAINETTI MAURIZIO espresso in data 13/12/2018

Parere di regolarità amministrativa di Merito: GOVONI CRISTINA espresso in data 13/12/2018

Approvazione Assessore: GAZZOLO PAOLA

Responsabile del procedimento: Maurizio Mainetti

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agencia regionale di protezione civile"* e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 19 *"Riordino delle funzioni amministrative. Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* che prevede, tra l'altro, la ridenominazione dell'Agencia regionale di protezione civile in *"Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"*;
- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *"Codice della protezione civile"*;

PREMESSO che il territorio regionale è stato interessato da ripetute e persistenti avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 associate a fenomeni di neve e vetro-ghiaccio, abbondanti precipitazioni, e mareggiate e in particolare:

- ripetute e persistenti nevicate a partire dal 2 febbraio 2018 che, unitamente ai fenomeni di gelicidio, hanno causato interruzioni della viabilità, danni alle infrastrutture e al servizio di erogazione dell'energia elettrica;
- intense piogge e scioglimento del manto nevoso hanno generato piene dei corsi d'acqua e numerosi dissesti che hanno coinvolto la viabilità ed alcune abitazioni con

conseguente isolamento di alcune località e l'evacuazione della popolazione residente;

- intense mareggiate lungo tutto il litorale romagnolo.

CONSIDERATO che sulla base degli interventi effettuati e di una speditiva ricognizione delle situazioni di danno si rilevano danni in tutto il territorio regionale al sistema delle infrastrutture, con interruzioni della viabilità e dei servizi pubblici essenziali, al tessuto economico-produttivo ed agricolo e al patrimonio edilizio pubblico e privato;

CONSIDERATE le caratteristiche dell'evento, la sua estensione territoriale e l'entità dei danni, il Presidente della Regione il 20 marzo 2018 ha inoltrato al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza;

RILEVATO che, in considerazione di quanto esposto in premessa, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2018, pubblicata nella G.U. n. 104 del 07/05/2018, è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del D. lgs. n. 1/2018, lo stato di emergenza in conseguenza delle ripetute e persistenti avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 nei territori di alcuni Comuni delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Forlì-Cesena e di Rimini, nei territori montani e collinari delle province di Piacenza e di Parma e nei territori dei comuni di Faenza, di Casola Valsenio, di Brisighella, di Castel Bolognese e di Riolo Terme in provincia di Ravenna fino a 12 mesi dalla data di detto provvedimento, ovvero fino al 26 aprile 2019;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 533 del 19 luglio 2018, pubblicata nella G.U. n. 172 del 26/07/2018, con la quale lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in parola;

EVIDENZIATO, per quanto qui rileva, che la sopra richiamata OCDPC n. 533/2018 dispone:

- all'art. 1 che il Commissario delegato predispone, nel limite delle risorse finanziarie di cui all'art. 2, entro 30 giorni dalla sua emanazione, un Piano degli interventi, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, con l'indicazione degli interventi realizzati nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare

l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite, nonché attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;

- all'art. 1, comma 5 che il predetto piano può essere successivamente rimodulato e integrato, nei limiti delle risorse di cui all'art. 2 previa approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile
- all'art. 2, che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla medesima ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2018, nel limite massimo di Euro 9.500.000,00;
- all'art. 4, comma 1, che il Commissario delegato, anche avvalendosi dei Sindaci, è autorizzato ad assegnare, secondo i criteri e parametri ivi indicati, un contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti della competente autorità;

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 533/2018 è stata chiesta l'apertura, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, apposita contabilità speciale intestata allo scrivente in forza dell'autorizzazione di cui all'art. 2, comma 2, della medesima ordinanza;

CONSIDERATO che lo scrivente, con nota prot. n. PG/2018/512423 del 24/07/2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della protezione civile, per l'approvazione, il *"Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle ripetute e persistenti avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 nei territori di alcuni Comuni delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Forlì-Cesena e di Rimini, nei territori montani e collinari delle province di Piacenza e di Parma e nei territori dei comuni di Faenza, di Casola Valsenio, di Brisighella, di Castel Bolognese e di Riolo Terme in provincia di Ravenna - Primo Stralcio"*;

DATO ATTO che in tale piano sono stati individuati oltre agli interventi, a valere sulla somma complessiva di Euro 9.500.000,00, anche i seguenti accantonamenti:

- € 152.500,00 destinati al finanziamento dei contributi per l'autonoma sistemazione CAS, di cui all'art. 4 dell'OCDPC n. 533/2018;
- € 210.000,00 destinati al finanziamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario di cui all'art. 10 dell'OCDPC n. 533/2018;
- € 50.000,00 destinati al ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale, di cui all'art. 11 dell'OCDPC n. 533/2018;
- € 37.500,00 destinati ai rimborsi ammissibili ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.lgs. 1/2018 per l'impiego del Volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna in fase di emergenza, di cui all'art. 12 dell'OCDPC n. 533/2018;

VISTA la nota prot. n. POST 44788 del 2/08/2018 con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha comunicato l'approvazione del Piano dei primi interventi urgenti per l'importo di € 9.500.000,00 a valere sulle risorse di cui all'OCDPC n. 533/2018;

CONSIDERATO che lo scrivente, con proprio decreto n. 125 del 2/08/2018 ha approvato il *Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile Primo Stralcio- Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 533 del 19 luglio 2018* contenente la direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito delle ripetute e persistenti avversità atmosferiche di cui trattasi;

VISTE le richieste delle Amministrazioni comunali di Bagno di Romagna, Gaggio Montano e Novafeltria di riconoscimento di ulteriori oneri sostenuti per l'assistenza alla popolazione per un importo pari a € 16.976,00;

VISTE le richieste di modifica da parte dei Comuni di Marzabotto, di Predappio e di Roncofreddo di alcuni interventi previsti nel paragrafo 5.2 del Piano degli interventi urgenti approvato con Decreto n. 125 del 2 agosto 2018 e precisamente:

- modifica del soggetto attuatore dell'intervento codice 13643 "*Intervento di ripristino del transito della strada comunale via Cadotto*" - € 55.000,00 - Comune di Marzabotto da Comune a **Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese**, in quanto ente in convenzione con il Comune

per le funzioni in materia di prevenzione e programmazione degli interventi di difesa e tutela del territorio;

- annullamento dell'intervento codice 13658 "*Intervento urgente di messa in sicurezza del movimento franoso che ha interessato la strada comunale di Marsignano*" - € 50.000,00 - comune di Predappio e sostituzione con l'intervento "**Completamento dell'intervento urgente di sistemazione frana lungo la strada via G. Zoli a difesa della linea elettrica Enel di Media Tensione di servizio alla località Predappio Alta**" per il medesimo importo;
- modifica delle localizzazioni delle strade dell'intervento codice 13660 "*Interventi di ripristino delle viabilità comunali*" - € 40.000,00 comune di Roncofreddo da Vie Compagnia- Maccannone-Madonna del Zotto - Rudigliano-Peschiera a **Via Rudigliano-Via Peschiera - Via dei Laghi**;

VISTA la richiesta del Comune di Novafeltria (prot n. 3567 del 12/04/2018), di integrare per un importo pari a € 50.000,00 le somme sostenute ed in parte già finanziate con risorse regionali di cui alla DGR n. 366 del 12/03/2018 per garantire il transito per le località e le attività economiche isolate a seguito del movimento franoso che ha interessato la Strada Comunale di Libiano e la Strada Comunale Le Velle";

CONSIDERATO che lo scrivente con nota prot. n. PG 90370 del 19/11/2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della protezione civile, per l'approvazione, il "La Rimodulazione del primo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile - Primo Stralcio" che recepisce le richieste sopra richiamate;

DATO ATTO che nella citata Rimodulazione, sono stati inseriti, oltre alle richieste citate in precedenza, le modifiche alle procedure di rendicontazione e liquidazione degli interventi codici 13678 e 13680 le cui spese sono state anticipate con fondi a valere sul bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e nuovi interventi come di seguito specificati:

- n. 4 interventi di assistenza alla popolazione per € 16.976,00 a valere sull'accantonamento pari a 152.500,00 del Contributo di Autonoma Sistemazione;
- n. 2 interventi enti locali per € 100.000,00 di cui 50.000,00 a valere sull'annullamento dell'intervento codice 13658 e 50.000,00 a valere per 40.000,00 sulle risorse accantonate pari a 50.000,00 per il ripristino

mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale e per 10.000,00 sulle risorse accantonate pari a 210.000,00 per il riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario;

VISTA la nota prot. n. POST 71924 del 12/12/2018 con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha preso atto delle modifiche apportate e ha approvato la Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti per l'importo di € 116.976,00 a valere sulle risorse di cui all'OCDPC n. 533/2018;

RITENUTO, pertanto,

- di approvare, la Rimodulazione del *Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle ripetute e persistenti avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 nei territori di alcuni Comuni delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Forlì-Cesena e di Rimini, nei territori montani e collinari delle province di Piacenza e di Parma e nei territori dei comuni di Faenza, di Casola Valsenio, di Brisighella, di Castel Bolognese e di Riolo Terme in provincia di Ravenna - Primo Stralcio- Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 533 del 19 luglio 2018 per l'importo di € 116.976,00;*

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Dato atto dei pareri allegati;

DECRETA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, la Rimodulazione del *Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle ripetute e persistenti avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 nei territori di alcuni Comuni delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Forlì-Cesena e di Rimini, nei territori montani e collinari delle province di Piacenza e di Parma e nei territori dei comuni di Faenza, di Casola Valsenio,*

di Brisighella, di Castel Bolognese e di Riolo Terme in provincia di Ravenna - Primo Stralcio- Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 533 del 19 luglio 2018 per l'importo di € 116.976,00;

2. di pubblicare il presente atto e il Piano sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, e sul sito della Protezione Civile regionale al seguente indirizzo:
[http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/avversita-febbraio-marzo-2018;](http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/avversita-febbraio-marzo-2018)
3. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Stefano Bonaccini



Agenzia Regionale Protezione Civile

Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle ripetute e persistenti avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 nei territori di alcuni Comuni delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Forlì-Cesena e di Rimini, nei territori montani e collinari delle province di Piacenza e di Parma e nei territori dei comuni di Faenza, di Casola Valsenio, di Brisighella, di Castel Bolognese e di Riolo Terme in provincia di Ravenna

Rimodulazione del Primo Stralcio

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 533 del 19 Luglio 2018

Bologna, novembre 2018

Il Commissario Delegato
Stefano Bonaccini

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2018

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 533 del 19 luglio 2018

Rimodulazione Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – primo stralcio

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

CON LA COLLABORAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E DELLE UNIONI DI COMUNI

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | PREMESSA | 4 |
| 2 | ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE | 8 |
| 2.1 | MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE..... | 8 |
| 3 | INTERVENTI DI ENTI LOCALI | 10 |
| 3.1 | Modifiche ed integrazioni del capitolo 5 - paragrafo 5.2 del Piano degli interventi- primo stralcio 10 | |
| 3.1 | Interventi finanziati nella presente rimodulazione | 12 |
| 4 | INTERVENTI ASSEGNATI ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE: Modifiche ed integrazioni al paragrafo 7 del Piano-primo stralcio..... | 13 |
| 5 | QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO | 15 |

1

PREMESSA

A partire dai primi giorni di febbraio 2018, la regione Emilia-Romagna è stata interessata da diffuse, e abbondanti nevicate alternate a piogge che si sono prolungate fino a marzo 2018. Tra il 27 e il 28 febbraio inoltre si sono verificate estese gelate con il raggiungimento alla stazione di Firenzuola (PC) (400 m slmm) di -18,7° C.

Il susseguirsi ripetuto di nevicate e piogge e il conseguente scioglimento del manto nevoso hanno causato piene dei fiumi in particolare nelle zone centro orientali della regione e hanno riattivato o attivato anche importanti e numerosi dissesti idrogeologici.

Alcuni importanti dissesti idrogeologici hanno fortemente compromesso il sistema viario regionale e in alcuni casi hanno lambito abitazioni e occluso corsi d'acqua.

Le situazioni più critiche hanno riguardato la riattivazione di due importanti fenomeni franosi in provincia di Bologna e di Rimini.

In provincia di Bologna, nel comune di Gaggio Montano, si è riattivata la frana di Marano che ha distrutto la strada comunale, le reti di media tensione dell'ENEL e della fibra ottica TELECOM poste al piede, nonché reti minori di distribuzione di gas e acqua presenti presso le abitazioni al margine ed ha occluso quasi completamente il corso del fiume Reno fino a lambire sulla sponda opposta il rilevato della Ferrovia Bologna Porretta tra le progressive km 82+600 e km 82+800.

La spinta della frana al piede ha prodotto il danneggiamento irreversibile dell'abitazione posta in destra. Ha determinato anche nell'evoluzione dei giorni successivi l'evacuazione di 10 edifici, 15 residenti.

In provincia di Rimini, nel comune di Novafeltria, l'attivazione della frana di Libiano ha causato la completa interruzione della viabilità, l'isolamento di alcune località e di una attività produttiva e l'evacuazione di diversi residenti.

Al fine di garantire la viabilità ai residenti era stato realizzato un collegamento provvisorio, che consentiva di "bypassare" il tratto ostruito della strada Comunale Libiano, ma anch'esso è stato interrotto a causa della frana, per cui sono state nuovamente isolate le frazioni di Libiano, Il Poggio e Le Velle. Successivamente il Comune ha provveduto a realizzare un guado temporaneo la fine di garantire il rientro della popolazione nelle proprie abitazioni.

Sono state sfollate 46 persone nei seguenti comuni Gaggio Montano (15), Monghidoro (1), San Benedetto Val di Sambro (1) in provincia di Bologna, Bagno di Romagna (7), Portico e San Benedetto (4), Sarsina (2), in provincia di Forlì-Cesena, Montecreto (7) in provincia di Modena, Novafeltria (9) in provincia di Rimini.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 20 marzo 2018 (PG/2018/0196408) ha inoltrato, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche, nevicate, piogge, gelicidio, mareggiate e i conseguenti gravi dissesti del reticolo idraulico e dei versanti, che hanno interessato il territorio dell'Emilia Romagna nei mesi di febbraio e marzo 2018.

Successivamente il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 26 aprile 2018 (GU n. 104 del 07/05/2018) ha dichiarato lo stato di emergenza per 12 mesi dalla data del provvedimento (scadenza 26/aprile/2019), stanziando 9.500.000,00 euro per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo Dipartimento di Protezione Civile il 19 luglio 2018 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 533 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle ripetute e persistenti avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 nei territori di alcuni Comuni delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Forlì-Cesena e di Rimini, nei territori montani e collinari delle province di Piacenza e di Parma e nei territori dei comuni di Faenza, di Casola Valsenio, di Brisighella, di Castel Bolognese e di Riolo Terme in provincia di Ravenna" pubblicata sulla G.U. n. 172 del 26 luglio 2018, nominando il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza con il compito di predisporre entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Commissario Delegato, previo consenso del Capo dipartimento di protezione civile, il 2 agosto 2018 ha approvato con decreto 125 il "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione" nel quale tra l'altro sono state accantonate le seguenti risorse:

| | |
|--|------------|
| Contributo Autonoma Sistemazione CAS - capitolo 9 | 152.500,00 |
| Riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario - capitolo 10 | 210.000,00 |
| Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale - capitolo 11 | 50.000,00 |
| | 412.500,00 |

A seguito di approfondimenti in merito all'assistenza alla popolazione è emerso che alcune Amministrazioni comunali hanno sostenuto oneri per l'ospitalità presso strutture alberghiere delle persone sfollate e in un solo caso per il ricovero in strutture alternative di capi di bestiame. Queste tipologie di accoglienza non sono previste dalla Direttiva relativa al Contributo di Autonoma Sistemazione. Tali oneri vengono inseriti nella presente rimodulazione per un importo pari a € 16.976,00 a valere sulla rimodulazione di parte delle somme destinate al CAS.

In riferimento ad alcuni interventi previsti nel paragrafo 5.2 del Piano degli interventi urgenti approvato con Decreto n. 125 del 2 agosto 2018 nella presente Rimodulazione si rende necessario procedere ad alcune modifiche e ad integrazioni, come di seguito specificate.

Su richiesta del Comune di Marzabotto (prot. n. 10110 del 08/09/2018 e prot. n. 10383 del 18/09/2018) viene modificato, il soggetto attuatore dell'intervento codice 13643 "Intervento di ripristino del transito della strada comunale via Cadotto" – € 55.000,00 – da Comune a **Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese**, in quanto ente in convenzione con il Comune di Marzabotto per le funzioni in materia di prevenzione e programmazione degli interventi di difesa e tutela del territorio.

Tale proposta è stata già trasmessa dal Commissario delegato con nota PG 620200 del 10/10/2018 al Dipartimento di protezione civile ed approvata dallo stesso Dipartimento con nota POST 63671 del 06/11/2018.

Su richiesta del Comune di Roncofreddo (prot n.4899 del 06/09/2018), vengono modificate, le localizzazioni delle strade dell'intervento codice 13660 *"Interventi di ripristino delle viabilità comunali"* - € 40.000,00 da Vie Compagnia- Maccanone-Madonna del Zotto - Rudigliano-Peschiera a **Via Rudigliano - Via Peschiera - Via dei Laghi** in quanto le vie Compagnie, Madonna del Zotto, Maccanone sono state oggetto di finanziamento regionale di cui alla DGR 366/2018.

Su richiesta del Comune di Predappio (prot n. 11159 del 25/10/2018, l'intervento codice 13658 *"Intervento urgente di messa in sicurezza del movimento franoso che ha interessato la strada comunale di Marsignano"* – € 50.000,00 – viene annullato e sostituito con l'intervento ***"Completamento dell'intervento urgente di sistemazione frana lungo la strada via G. Zoli a difesa della linea elettrica Enel di Media Tensione di servizio alla località Predappio Alta"*** per il medesimo importo. Si tratta di un intervento già finanziato per € 40.000,00 con risorse regionali di cui alla DGR 366 del 12/03/2018 che necessita di un'integrazione finanziaria poiché il dissesto è risultato più esteso con possibilità di interessamento della sottostante viabilità provinciale.

Il Comune di Novafeltria (prot n. 3567 del 12/04/2018), a seguito dell'imponente dissesto che ha interessato prima la strada comunale per Libiano e successivamente l'alternativa strada comunale per Le Velle, ha dovuto sostenere spese per € 100.000,00 per garantire il transito per le località e le attività economiche isolate, di cui 50.000,00 già finanziati con risorse regionali di cui alla DGR n. 366 del 12/03/2018.

Vengono quindi inseriti su richiesta del Comune di Novafeltria *"Interventi provvisori di somma urgenza per garantire il transito veicolare per le località e le attività economiche isolate dal movimento franoso che ha interessato la strada comunale di Libiano e la strada comunale di Le Velle"* per un importo di € 50.000,00.

Tali interventi trovano copertura finanziaria dalla rimodulazione delle risorse accantonate per il *Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale* - capitolo 11 e per *Riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario* - capitolo 10 del Piano degli interventi - primo stralcio come di seguito specificati

- € 40.000,00 dalle risorse accantonate pari a € 50.000,00 per il *Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale*
- € 10.000,00 dalle risorse accantonate pari a 210.000,00 per *Riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario*

Pertanto le somme assegnate al Contributo di autonoma sistemazione, al Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale e per il riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario nel Piano dei primi interventi urgenti-primo stralcio vengono rimodulate come di seguito specificate:

| | Importo piano approvato con Decreto 125 del 2 agosto 2018 | Importo rimodulato |
|--|---|--------------------|
| Contributo Autonoma Sistemazione CAS - capitolo 9 | 152.500,00 | 135.524,00 |
| Riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario - capitolo 10 | 210.000,00 | 200.000,00 |
| Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale - capitolo 11 | 50.000,00 | 10.000,00 |
| | 412.500,00 | 345.524,00 |

Per l'attuazione degli interventi di cui al capitolo 3 "Interventi Enti locali" della presente Rimodulazione si rimanda al Piano degli interventi - primo stralcio approvato con Decreto 125 del 02/08/2018 e precisamente:

| | |
|--|-------------------------------------|
| Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi | capitolo 4 |
| Acquisizione di beni e servizi ed interventi di Enti locali - Specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto | Capitolo 5 paragrafo 5.2 |
| Raccomandazioni per il corretto uso dei suoli e per la pianificazione di emergenza | capitolo 8 |

Al Capitolo 4 *Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale: modifiche e integrazioni del paragrafo 7 del piano - primo stralcio* sono riportate le modalità di liquidazione di due interventi 13678 e 13680, programmati nel piano degli interventi – primo stralcio, che sono stati anticipati dall'Agenzia su risorse del proprio bilancio 2018-2020 in quanto lavori di somma urgenza, non procrastinabili, in attesa delle risorse finanziarie messe a disposizione dal sopraccitato piano.

2 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

A seguito degli eventi del periodo febbraio – marzo 2018 si sono manifestati significativi dissesti che hanno interessato abitazioni o la viabilità di accesso alle località comportando la necessaria evacuazione della popolazione. Le amministrazioni comunali hanno provveduto in forma diretta al ricovero delle persone sfollate e in un caso anche del ricovero in strutture alternative di capi di bestiame. Gli interventi di assistenza alla popolazione riportati nella seguente tabella non si sovrappongono al Contributo di Autonoma Sistemazione di cui al capitolo 9 del Primo stralcio del Piani degli interventi approvato con Decreto n 125 del 2 agosto 2018.

| Cod int | Prov. | Comune | Titolo Intervento | importo IVA inclusa |
|---------------|-------|------------------|---|---------------------|
| 14200 | BO | Gaggio Montano | Prima assistenza alla popolazione | 1.430,74 |
| 14201 | BO | Gaggio Montano | Rimborsi spese sostenute dai Volontari di protezione civile per emergenza frana di Marano | 2.384,61 |
| 14202 | FC | Bagno di Romagna | Prima assistenza alla popolazione di 2 nuclei familiari dal 14/03/2018 al 30/09/2018 e allocazione temporanea per ricovero ovini dal 14/03/2018 al 22/03/2018 | 6.670,65 |
| 14203 | RN | Novafeltria | Prima assistenza alla popolazione per n 2 persone 11/03/2018 al 08/04/2018 e per n. 2 persone dal 13/03/2018 al 11/06/2018 | 6.490,00 |
| TOTALE | | | | 16.976,00 |

2.1 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio*, dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile i documenti sotto elencati:

1. un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, ed identificati con il codice intervento attribuito nel Piano, con puntuale descrizione degli stessi, nonché alla rendicontazione ed approvazione della relativa spesa.

L'atto amministrativo deve riportare espressamente:

- a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento di acquisizione del bene e/o servizio e l'evento calamitoso;
 - b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
 - c) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici.
2. la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale.

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi., oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

3 INTERVENTI DI ENTI LOCALI

Come già indicato in premessa per l'**attuazione degli interventi**, previsti in questo capitolo, si rimanda alle **disposizioni contenute nel del Piano degli interventi - primo stralcio** approvato con Decreto 125 del 02/08/2018 e specificate di seguito:

| | |
|---|-------------------------------------|
| Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi | capitolo 4 |
| Acquisizione di beni e servizi ed interventi di Enti locali - Specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto | Capitolo 5 Paragrafo 5.2 |
| Raccomandazioni per il corretto uso dei suoli e per la pianificazione di emergenza | capitolo 8 |

3.1 [Modifiche ed integrazioni del capitolo 5 - paragrafo 5.2 del Piano degli interventi- primo stralcio](#)

Con riferimento ad alcuni interventi previsti nel Piano degli interventi urgenti approvato con Decreto n. 125 del 2 agosto 2018 si rende necessario procedere ad alcune modifiche ed integrazioni, come di seguito specificate.

Capitolo 5 "Acquisizioni di beni e servizi ed interventi di enti locali" paragrafo 5.2 "Interventi"

Il Comune di Marzabotto ha chiesto di modificare il soggetto attuatore dell'intervento codice 13643 "*Intervento di ripristino del transito della strada comunale via Cadotto*" – € 55.000,00 – da Comune a **Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese**, in quanto ente in convenzione con il Comune di Marzabotto per le funzioni in materia di prevenzione e programmazione degli interventi di difesa e tutela del territorio. Tale proposta è stata già approvata dal Dipartimento di protezione civile con nota POST 63671 del 06/11/2018

Il Comune di Roncofreddo ha chiesto di modificare la localizzazione dell'intervento codice 13660 "Interventi di ripristino delle viabilità comunali" - € 40.000,00 da Vie Compagnia- Maccanone-Madonna del Zotto - Rudigliano-Peschiera a **Via Rudigliano-Via Peschiera - Via dei Laghi** in quanto le vie Compagnie, Madonna del Zotto, Maccanone sono state oggetto di finanziamento regionale di cui alla DGR 366/2018.

Il Comune di Predappio, durante l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del pendio adiacente Via G. Zoli, finanziati per € 40.000,00 con risorse regionali di cui alla DGR 366 del 12/03/2018, ha constatato l'insufficienza delle somme in quanto il movimento gravitativo è risultato più esteso di

quanto previsto. Tenuto conto che tale dissesto potrebbe interessare anche la sottostante strada provinciale, l'Amministrazione Comunale ha chiesto di annullare l'intervento codice 13658 "Intervento urgente di messa in sicurezza del movimento franoso che ha interessato la strada comunale di Marsignano" – € 50.000,00 - e di sostituirlo con l'intervento "**Completamento dell'intervento urgente di sistemazione frana lungo la strada via G. Zoli a difesa della linea elettrica Enel di Media Tensione di servizio alla località Predappio Alta**" per il medesimo importo.

Il Comune di Novafeltria, a seguito dell'imponente dissesto che ha interessato prima la strada comunale per Libiano e successivamente l'alternativa strada comunale per Le Velle, ha dovuto sostenere spese per € 100.000,00 per garantire il transito per le località e le attività economiche isolate dal movimento franoso che ha interessato la Strada Comunale di Libiano e la Strada Comunale Le Velle. I citati interventi sono stati per una quota pari a € 50.000,00 finanziati con risorse (DGR n. 366 del 12/03/2018) mentre la restante quota pari a € 50.000,00 necessita di copertura finanziaria e pertanto è stato ritenuto opportuno inserirlo nella presente rimodulazione.

PRIMO STRALCIO Piano degli interventi (interventi da modificare)

| Cod int | Prov. | Comune | Località | Soggetto Attuatore | Titolo Intervento | importo IVA inclusa | note |
|---------------|-------|-------------|---|--------------------|--|---------------------|-----------------------------|
| 13643 | BO | Marzabotto | La Quercia | Comune | Intervento di ripristino del transito della strada comunale via Cadotto | 55.000,00 | Modifica soggetto attuatore |
| 13658 | FC | Predappio | Marsignano | Comune | Intervento urgente di messa in sicurezza del movimento franoso che ha interessato la strada comunale di Marsignano | 50.000,00 | Annullato |
| 13660 | FC | Roncofreddo | Vie Compagnia-Maccannone-Madonna del Zotto - Rudigliano-Peschiera | Comune | Interventi di ripristino delle viabilità comunali | 40.000,00 | Modifica localizzazione |
| TOTALE | | | | | | 145.000,00 | |

RIMODULAZIONE (interventi modificati)

| Cod int | Prov. | Comune | Località | Soggetto Attuatore | Titolo Intervento | importo IVA inclusa |
|---------------|-------|-------------|--|--|---|---------------------|
| 13643 | BO | Marzabotto | La Quercia | Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese | Intervento di ripristino del transito della strada comunale via Cadotto | 55.000,00 |
| 13660 | FC | Roncofreddo | Via Rudigliano-Via Peschiera - Via dei Laghi | Comune | Interventi di ripristino delle viabilità comunali | 40.000,00 |
| TOTALE | | | | | | 95.000,00 |

3.1 Interventi finanziati nella presente rimodulazione

RIMODULAZIONE (nuovi interventi)

| Cod int | Prov. | Comune | Località | Soggetto Attuatore | Titolo Intervento | importo IVA inclusa |
|---------------|-------|-------------|----------|--------------------|---|---------------------|
| 14204 | FC | Predappio | Via Zoli | Comune | Completamento dell'intervento urgente di sistemazione frana lungo la strada via G. Zoli a difesa della linea elettrica Enel di Media Tensione di servizio alla località Predappio Alta | 50.000,00 |
| 14205 | RN | Novafeltria | Libiano | Comune | Interventi provvisori di somma urgenza per garantire il transito veicolare per le località e le attività economiche isolate dal movimento franoso che ha interessato la strada comunale di Libiano e la strada comunale di Le Velle | 50.000,00 |
| TOTALE | | | | | | 100.000,00 |

4 INTERVENTI ASSEGNATI ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE: Modifiche ed integrazioni al paragrafo 7 del Piano-primo stralcio

In relazione agli interventi 13678 e 13680 finanziati con il piano degli interventi – primo stralcio, approvato con decreto n. 125 del 02/08/2018, ed inerenti i lavori urgenti per la riduzione del rischio idraulico, a seguito della riattivazione della frana in località Marano – Comune di Gaggio Montano (BO) che ha distrutto la strada comunale e provocato danni alle reti ENEL, TELECOM, Gas e Acqua occludendo quasi completamente il fiume Reno fino a lambire sulla sponda opposta il rilevato della ferrovia Bologna-Porretta Terme (BO), trattandosi di lavori di somma urgenza, non procrastinabili, in attesa delle risorse finanziarie messe a disposizione dal sopracitato piano, l'Agencia per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna, pur mantenendo invariato il soggetto attuatore, ha anticipato, sul proprio bilancio 2018-2020 le risorse finanziarie necessarie all'attuazione dei due interventi riportati nella seguente tabella:

| Cod. int. | Prov. | Comune | Località | Soggetto Attuatore | Titolo Intervento | importo IVA inclusa |
|-----------|-------|----------------|----------|-----------------------------------|--|---------------------|
| 13678 | BO | Gaggio Montano | Marano | Servizio Area Reno e Po di Volano | Lavori urgenti per la riduzione del rischio idraulico nel Fiume Reno a seguito del movimento franoso in località Marano - completamento del primo intervento | 48.300,00 |
| 13680 | BO | Gaggio Montano | Marano | Servizio Area Reno e Po di Volano | Lavori di somma urgenza per la riduzione del rischio idraulico nel Fiume Reno a seguito del movimento franoso in località Marano | 240.560,00 |

Occorre quindi procedere all'integrazione di quanto previsto nel punto 7.1.1. "Modalità di liquidazione degli interventi prevedendo quanto segue:

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta dell'Agencia, nel momento in cui la stessa ha effettivamente liquidato le spese oggetto del finanziamento, anche in più soluzioni.

L'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio*, dell'Agencia stessa, una **Richiesta di erogazione delle spese effettivamente sostenute**, contenente:

- la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento di acquisizione del bene e/o servizio e l'evento calamitoso,

- b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge)
- c) gli estremi degli atti amministrativi relativi alla sottoscrizione del contratto, all'impegno e alla liquidazione delle spese.

Alla richiesta deve essere allegata la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi., oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti all'Agenzia, indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

5

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

RISORSE ASSEGNATE

Fondi Ordinanza comma 1 art. 2 OCDPC 533/2018: € 9.500.000,00

RIEPILOGO PIANO 1 STRALCIO E RIMODULAZIONE

| | |
|---|--------------|
| Importo piano approvato con Decreto 125 del 2 agosto 2018 | 9.500.000,00 |
|---|--------------|

| | |
|--------------------------|--------------|
| Importo Rimodulato Piano | 9.383.024,00 |
|--------------------------|--------------|

| | |
|-----------------------|------------|
| Importo Rimodulazione | 116.976,00 |
|-----------------------|------------|

Totale 9.500.000,00

Quadro economico

| Capitolo | Piano | | | Rimodulazione | | Totale Piano e Rimodulazione |
|--|--|----------------------|---------------------------------|-------------------------------------|----------------------|------------------------------|
| | paragrafo | Importo Iva compresa | Importo rimodulato Iva compresa | Capitolo | Importo Iva compresa | Importo Iva compresa |
| Acquisizione di beni e servizi ed interventi di Enti locali - cap 5 | | | | Assistenza alla popolazione - cap 2 | 16.976,00 | 16.976,00 |
| | Acquisizione di beni e servizi - par 5.1 | 3.479.000,00 | 3.479.000,00 | | | 3.479.000,00 |
| | Interventi - par 5.2 | 4.307.272,08 | 4.257.272,08 | Interventi - cap 3 | 100.000,00 | 4.357.272,08 |
| Interventi assegnati ai Consorzi di bonifica - cap6 | | 80.000,00 | 80.000,00 | | | 80.000,00 |
| Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - cap 7 | Interventi e servizi finanziati - par7.1 | 1.148.727,92 | 1.148.727,92 | | | 1.148.727,92 |
| | Attività di monitoraggio - par 7.2 | 35.000,00 | 35.000,00 | | | 35.000,00 |
| Contributo Autonoma Sistemazione CAS – cap 9 | | 152.500,00 | 135.524,00 | | | 135.524,00 |
| Riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario - cap 10 | | 210.000,00 | 200.000,00 | | | 200.000,00 |
| Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale - cap11 | | 50.000,00 | 10.000,00 | | | 10.000,00 |
| Impiego del volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna. rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018 - cap 12 | | 37.500,00 | 37.500,00 | | | 37.500,00 |
| | | 9.500.000,00 | 9.383.024,00 | | 116.976,00 | 9.500.000,00 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta EPG/2018/95

IN FEDE

Maurizio Mainetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Govoni, Responsabile del SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI, in sostituzione del Direttore generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, Paolo Ferrecchi, come disposto dalla nota protocollo n° NP/2018/29291 del 30/11/2018 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta EPG/2018/95

IN FEDE

Cristina Govoni